IL SECOLO XIX 24 aprile 2009

L’INIZIATIVA IN TUTTA LA PROVINCIA

Nelle notti dei libri insonni

i bimbi sognano in biblioteca

Oltre 800 alunni delle elementari ospiti

di 18 strutture e della De Amicis

LE NOTTI insonni si passano non solo in discoteca, ma anche in biblioteca e a scuola.

Soprattutto se l'età è quella che è: under 10 anni.

Le notti in­sonni si vestono di un pigiamone e si sdraiano in un sacco a pelo.

Non hanno un libro sul comodino ma un omino a disposizione, vestito da libro o da eroe di un libro, che si siede vicino e si rac­conta.

Cosa non si fa per avvicinare i più piccoli alla lettura e consegnare loro una abitudine preziosa.

Ci si affida al brivido di una notte fuori casa, notte avvolta dai libri delle biblioteche e delle scuole.

In cui maestri e animatori leggono, recitano, insieme ai bimbi, sgranocchiano favole, raccolgono pic­cole paure, se è il caso, e le mutano in cantilene.

Le Notti dei Libri Insonni è una ini­ziativa nata come momento di socializ­zazione e divertimento attraverso la promozione della lettura nelle biblioteche del sistema bibliotecario della Provincia di Genova; l'iniziativa, che l'anno scorso in una sorta di numero zero, di sperimentazione, ha coinvolto circa 340 bambini di quarta e quinta elementare.

Ora sta assumendo i con­torni di un appuntamento fisso prima della fine della scuola.

Nella notte tra il 23 e il 24 maggio i bambini si impadro­niranno delle biblioteche che hanno aderito all'iniziativa e insieme a biblio­tecari, animatori e volontari trascorre­ranno una notte in compagnia di let­ture, giochi e animazioni.

Quest'anno le strutture coinvolte, fra Genova e provincia, sono 25, e i bambini saranno oltre ottocento.

Le biblioteche del si­stema provinciale pronte per la notte sono 18, a queste vanno aggiunte le pre­senze "storiche" della biblioteca "De Amicis" e dei Musei di Nervi, (veri anti­cipatori dell'iniziativa a gennaio del 2008, oltre all'Acquario) ma anche le scuole elementari "Anna Frank" e "De Scalzi Polacco" di Genova, le scuole elementari di Sciarborasca di Cogoleto e quella di Sant'Olcese.

Il leitmotiv della "Notte" sarà l'astronomia: si faranno laboratori di costruzione di piccoli "sistemi solari", le letture spazieranno dai miti sulla creazione della Terra e dei pianeti ai racconti fantastici sulla Luna, dai mondi extraterrestri della fanta­scienza alle poesie che parlano del cielo.

«A darci una mano in questa im­presa abbiamo radunato anche le associazioni "astrofisiche" presenti sul ter­ritorio: da loro ci aspettiamo un contributo scientifico, ma anche un aiuto a passare piacevoli momenti ad "osser­var le stelle e il cielo", a commentare insieme ai bambini le figure mitologi­che da cui prendono il nome le costel­lazioni - dice Maurizio Pane del Si­stema Biblioteche della Provincia - La scelta di un filo conduttore unico per l'iniziativa sottolinea il valore educa­tivo dell'iniziativa, pur tenendo pre­sente che l'obiettivo principale è quello "ludico": i bambini devono tro­vare nelle biblioteche luoghi dove si possano prima di tutto divertire».

Racconta l'assessore Giorgio Devoto che ha sostenuto l'iniziativa e l'ha fi­nanziata: «Abbiamo presentato le "notti insonni" alla recente Fiera del Libro per ragazzi di Bologna: l'inte­resse suscitato è stato grande. Spe­riamo che questa manifestazione possa allargarsi, diventando un appun­tamento fisso per molti bambini anche in altre parti d'Italia. Intanto per que­st'anno anche una struttura didattica della Spezia si è aggregata».

Queste sono le biblioteche e le scuole dove si svolgerà la manifestazione.

Biblioteche di Arenzano, Cam­poligure, Campomorone, Casella, Cogoleto, e ovviamente la "De Amicis" di Genova.

E ancora le biblioteche di Mignanego, la Palatucci di Genova, le bi­blioteche di Pieve Ligure e di Recco, quella di Savignone e di Sori e della Val­brevenna.

DONATA BONOMETTI

dbonometti@ilsecoloxix.it